

**FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE**

Sede in VIA SETTEMBRINI - PALAZZO DONNAREGINA - 80100 NAPOLI (NA)

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014****Premessa**

Il presente prospetto economico relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2014 evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 1.175.992. Tale risultato positivo deriva essenzialmente dall'intesa integrativa al "Programma di intesa sottoscritto in data 3 maggio 2013 in Napoli" tra la Scabec Spa e la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, sottoscritta il 30/12/2014.

**Attività svolte e ricaduta sociale**

Il 2014 si è aperto per la Fondazione con gli impegni connessi all'insediamento del nuovo Direttore Generale.

Tutta l'attività della Fondazione si è ispirata al documento strategico "I cinque cerchi" , che orienta il suo lavoro su cinque dimensioni geografiche: quella metropolitana, incentrata intorno al Museo, quella regionale, quella riferita al mezzogiorno d'Italia, ed infine, nel medio periodo, quella fuori dai confini nazionali, tra le sponde del mediterraneo ed i Paesi del così detto BRICS.

Nel primo quadrimestre 2014 l'attività espositiva è stata caratterizzata dal prosieguo della mostra *Vettor Pisani. Eroica/Antieronica*, e dell'inaugurazione della mostra omonima, realizzata a complemento di quella al MADRE presso il Teatro Margherita di Bari, grazie ad un accordo con il Comune di Bari, che ha assunto i costi della produzione locale. Entrambe le mostre a cura di Andrea Viliani e Eugenio Viola (Curatorial Advisor Laura Cherubini). Sempre nel primo quadrimestre si sono poi inaugurate le mostre *Padraig Timoney. A lu tempo de*, a cura di Alessandro Rabottini, e *Ettore Spalletti. Un giorno così bianco così bianco* (in collaborazione con GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e MAXXI-Museo nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma), a cura di Alessandro Rabottini e Andrea Viliani.

Nel secondo e terzo quadrimestre 2014 si sono invece inaugurate le mostre *Francis Alÿs. REEL/UNREEL*, a cura di Andrea Viliani e Eugenio Viola (in collaborazione con Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Varsavia), *Walid Raad. Preface*, a cura di Alessandro Rabottini e Andrea Viliani (in collaborazione con Carré d'Art, Musée d'art contemporain, Nîmes). Nell'ultimo quadrimestre è poi stata inaugurata la mostra *Lucio Amelio. Dalla Modern Art Agency alla genesi di Terrae Moturs (1965-1982). Documenti, opere, una storia* (realizzata in collaborazione con l'Archivio Amelio), a cura di Andrea Viliani.

E' stata altresì data continuazione al progetto intitolato *Per\_formare una collezione*, il cui sviluppo è programmato in cinque fasi, con l'intento di dotare il Museo di una sua collezione permanente attraverso donazioni, depositi pluriennali e acquisti; una collezione organica, che come un organismo vivente si è evoluta nel corso dei diversi quadrimestri, coincidenti, nel 2014, con il terzo capitolo (intitolato, per la sua collocazione mediana nel progetto complessivo, *Intervallo*) e il quarto capitolo del progetto (*Per\_formare una collezione Intervallo, Per\_formare una collezione #3*), nell'ambito dei quali sono entrate in collezione come acquisti, donazioni o comodati nuove, che hanno permesso di articolare e approfondire il racconto, rivolto al territorio, della propria storia dell'arte e al museo di rafforzare il proprio ruolo nel sistema dell'arte contemporanea locale, nazionale e internazionale.

Di particolare rilevanza è stato anche il lancio del progetto *Per\_formare il museo* che ha fatto del pubblico il referente principale, quale vero e proprio co-autore, della progettualità e dei servizi museali, configurando il museo come una mente collettiva, come una creazione relazionale e partecipativa. Individuando il proprio pubblico come direttamente "implicato" nella costruzione del museo, il Madre è divenuto spazio di produzione comune, un luogo di incontro possibile, dove esprimersi, confrontarsi, condividere, chattare, bloggare, ricercare e conoscere. I servizi e le attività previsti nell'ambito di *Per\_formare il museo* hanno avuto la funzione di animare, condividere e per\_formare uno spazio ibrido, fra teatro, assemblea, schermo (interattivo), oltre che museo, favorendo l'avvicinamento fra lo spazio fisico e virtuale del museo, così come fra il pubblico che già frequentava il museo e i nuovi pubblici / utenti potenziali a cui si è rivolto. In quest'ottica è stata data continuità a diverse azioni.

*MADREscenza*, un programma di alta divulgazione volto alla connessione fra le conoscenze scientifiche e l'arte contemporanea, con i suoi molteplici linguaggi espressivi, che ha consentito ai numerosi partecipanti, a

titolo gratuito, di poter assistere a seminari, conferenze ed esperienze vive. Ad ognuno degli incontri è seguito un laboratorio didattico con studenti delle scuole della provincia, individuate in collaborazione con la direzione regionale scolastica.

*MADREscenza – SEASONAL SCHOOLS*, la parte del progetto destinata alla collaborazione con le Università Campane, che prevede che gruppi di studenti analizzino, insieme ai professori ed ai ricercatori dei Dipartimenti coinvolti, e ad artisti internazionali, temi di assoluta rilevanza scientifica nel dibattito culturale dell'arte di domani. Nel corso del 2014 si è tenuto il seminario dedicato agli artisti portoghesi João Maria Gusmão e Pedro Paiva, a cura di Alberto Salvadori, tenutosi presso l'Università degli Studi di Salerno, e organizzato in collaborazione con il DISPAC della suddetta Università.

L'attenzione al pubblico ed alla fruizione del patrimonio culturale offerto dal museo si è concentrata anche con alcune misure sperimentali di *ticketing*, diversi interventi promozionali, la cura di diverse forme espressive della cultura dei nostri giorni, programmi specifici per le scuole di ogni ordine e grado. In continuità al 2013 sono continuate le attività di Lavagna *Campania Contemporanea*, *Camera Critica*, [www.youmadrenapoli.it](http://www.youmadrenapoli.it), implementate nel 2014 con il progetto, riservato ai giovani artisti under 35, *Show Yourself @ Madre*. L'accesso ai servizi e agli spazi ad essi riservati – Re\_PUBBLICA MADRE, attrezzata con wi-fi gratuito, Biblioteca e Sala delle Colonne – è stato come nel 2013 consentito a tutti, anche attraverso un vero e proprio “ lasciapassare verso il museo”, la CARD Re\_PUBBLICA MADRE (valida un anno, gratuita).

Continuità è stata inoltre data all'attività del Dipartimento di ricerca, coordinato dal Prof. Vincenzo Trione, così come al programma di patrocinii non onerosi avviato nel 2013 e denominato *MATRONATO*, volto al riconoscimento, alla valutazione e alla diffusione della conoscenza di progetti periti volti di considerazione a causa del loro valore e della qualità culturale o artistica, provenienti da soggetti residenti o aventi sede in una delle Regioni Meridionali (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise).

Molta attenzione è stata dedicata alla collaborazione con altre istituzioni e con attori rilevanti della cultura contemporanea, nell'ambito anche della *membership* del museo con i network AMACI e Federculture, e degli accordi di collaborazione con le principali Università e Centri di alta formazione regionali. Fattive cooperazioni sono state avviate con l'Associazione Culturale Trisorio per la produzione di *Arte Cinema*, *Festival internazionale di film sull'arte contemporanea*, con l'Arcidiocesi di Napoli, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale città di Napoli.

Sono proseguite le attività di didattica del Museo, a cura di Scabec SpA, tra le quali si segnalano i campus estivi del MADRE. E' infine proseguito con successo *Progetto XXI*, con la realizzazione delle mostre realizzate in collaborazione con Fondazione Morra Greco e Fondazione Morra-Museo Nitsch, che hanno permesso il perseguimento di un obiettivo prioritario, consistente nel supporto alla creazione e allo sviluppo di una politica culturale territoriale in *network*, rivolta a produrre coesione sociale, rafforzare un sentimento identitario di appartenenza, di confronto e crescita comune, di bilanciamento armonico fra salvaguardia della memoria storica e impegno verso nuovi scenari multiculturali, confronto attivo su temi di assoluta rilevanza pubblica all'interno della collettività/comunità di riferimento.

Ciascun progetto è stato realizzato con un'impostazione attenta ad un'erogazione dei servizi culturali trasparente e coerente con le singole decisioni intraprese, monitorate tenendo presente il pieno rispetto delle regole di responsabilità nei confronti della collettività di riferimento (*accountability*). I livelli di efficacia ed efficienza raggiunti sono testimoniati dall'ampia partecipazione ad attività di approfondimento critico e didattico previste per ogni singolo progetto realizzato, dal riscontro ottenuto dai progetti stessi sugli organi di stampa e sui mezzi di comunicazioni generalisti e specializzati, che hanno nel loro complesso, permesso di ottenere una informazione e divulgazione dei contenuti culturali proposti al contempo radicata all'interno della collettività/comunità di riferimento e variegata, poiché rivolta al raggiungimento sia di fasce di pubblico fino ad ora potenziali (ampliando le tipologie di pubblico raggiunte dall'ente e le tipologie di relazione con il pubblico stesso), che si sono aggiunte a quelle già raggiunte in precedenza.

Il numero complessivo dei visitatori del museo nell'anno 2014 ha raggiunto quota 42.776, registrando un incremento percentuale pari a +36% rispetto al 2013, vi è stato anche un aumento di oltre 10.000 visitatori virtuali (facebook, twitter, instagram).

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.707	39.106
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari		5
	- contributi in conto esercizio	5.958.297	4.458.621
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		<u>5.958.297</u>	<u>4.458.626</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>6.006.004</b>	<b>4.497.732</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi	5.520.816	4.103.860
8)	Per godimento di beni di terzi	45.760	21.296
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	179.550	156.899
b)	Oneri sociali	40.373	34.358
c)	Trattamento di fine rapporto	11.323	5.225
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	<u>3.622</u>	
		234.868	<u>196.482</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	60.242	62.830
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>5.861.686</b>	<b>4.384.468</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>144.318</b>	<b>113.264</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

immobilizzazioni a) da crediti iscritti nelle

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

immobilizzazioni b) da titoli iscritti nelle

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri

	7		17
		7	17
		7	17

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	9.024		7.196
		9.024	7.196

17-bis) utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari** **(9.017)** **(7.179)**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	1.053.342		2.799
		1.053.342	2.799

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

	4.125		316.184
		4.125	316.184

**Totale delle partite straordinarie** **1.049.217** **(313.385)**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	1.184.518	(207.300)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	8.526	7.798
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	8.526	7.798
<b>23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</b>	1.175.992	(215.098)

Il Direttore Generale  
Dott. Andrea Viliani